



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 11/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2013, n. 973

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Alicino Nicola.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Con D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti, all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto D.P.R. è stato trasferito a favore della Regione Puglia, tra l'altro, il terreno ricadente in agro di Andria, censito nel Catasto Terreni del Comune di Andria con il seguente identificativo:

foglio 131 particella 22 Ha. 5.20.61

I predetti cespiti risultano attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Trani in data 25.02.1997 al n.3432/2769;
- nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzati come "zona agricola", come da certificato del comune di Andria.

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: " L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Il terreno di cui trattasi figura nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, può essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Va rilevato, che il sig. Alicino Nicola nato il 03.06.1949, proprietario confinante della particella oggetto di vendita nonché coltivatore diretto, conduce di fatto il terreno in questione, e, seppur in assenza di contratto di locazione, ha provveduto al regolare pagamento dei relativi canoni di fitto; lo stesso, pertanto, deve considerarsi a tutti gli effetti il soggetto avente diritto all'acquisto del fondo, ai sensi

dell'art. 22 - comma 1 - (lettera b) della legge regionale 05.febbraio 2013 n. 4.

Il signor Alicino Nicola, con istanza in data 01.08.2011- acquisita agli atti d'ufficio in data 09.08.2011 prot. n. 11719 - ha chiesto l'acquisto del fondo rustico da lui stesso condotto.

L'art. 22 - comma 2 - (lettera a) della Legge regionale del 05.febbraio 2013 n. 4, stabilisce altresì che "i terreni agricoli sono alienati con la riduzione di un terzo rispetto al prezzo determinato in base al valore agricolo riferito al momento della presentazione dell'istanza di acquisto e alla coltura in atto all'anno di inizio del possesso, come fissati dalla Commissione provinciale di espropri prevista dall'articolo 41 del d.p.r. 327/2001".

Con nota prot. n. 732 del 14.01.2013, la sede provinciale del Servizio Demanio e Patrimonio di Foggia ha trasmesso al signor Alicino Nicola il prospetto riepilogativo di seguito riportato, riguardante la valutazione della particella di terreno, dal quale risulta che il prezzo di vendita è pari ad euro 10.908,25 così distinto:

Il signor Alicino Nicola con lettera in data 22.01.2013, acquisita al prot. 1898 del 31.01.2013, ha accettato il prezzo di acquisto pari ad euro 10.908,25 così come sopra determinato, e, nel contempo, ha chiesto di effettuare il pagamento in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso del fondo in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento del fondo a corpo e non a misura;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto prima della stipula dell'atto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di Euro 10.908,25 da imputare sul capitolo del Bilancio Regionale n. 4091000 - "alienazione beni regionali" - codice SIOPE 4114.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, a favore del sig. Alicino Nicola nato il

03.06.1949, l'alienazione a titolo oneroso del fondo censito nel Catasto Terreni del comune di Andria con il seguente dato identificativo:
foglio 131 particella 22 Ha. 5.20.61

- di prendere atto che l'acquirente provvederà al pagamento dell'importo dovuto pari ad euro 10.908,25, in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
